

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 12\4\2016;**

rilevato che i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

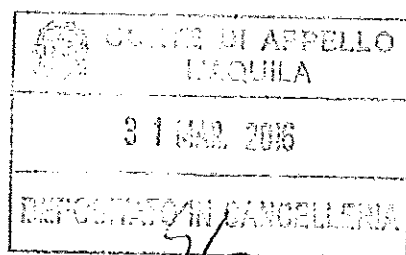
che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 375\2012, 749\2012, 1156\2015, 70\2016 ruolo Fabrizio; n. 1090\2015, 1091\2015, 1092\2015, 1139\2015 ruolo De Filippis).

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte nel 2009 e quelle che hanno un numero inferiore al 300\2010; le altre cause iscritte nel 2010 sono rinviate al 26\4\2016; quelle iscritte nel 2011 sono rinviate al 13\12\2016; le restanti al 23\1\2018.

L'Aquila, 31\3\2016

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 31.3.16 *gh*